



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045 ☎ 0667663802
cod. fisc.: 80253350583 Codice Meccanografico: RMPS060005
✉ rmmps060005@istruzione.it; rmmps060005@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale

" C. Cavour "

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2018-19

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Francesca Cafiero	<i>F. Cafiero</i>
Latino	Francesca Cafiero	<i>F. Cafiero</i>
Inglese	Lina Di Vito	<i>Lina Di Vito</i>
Storia	Susanna Tomassini	<i>Susanna Tomassini</i>
Filosofia	Susanna Tomassini	<i>Susanna Tomassini</i>
Matematica	Barbara Antonini	<i>Barb. A.</i>
Fisica	Barbara Antonini	<i>Barb. A.</i>
Scienze	Fabrizia Iamundo	<i>Fabrizia Iamundo</i>
Disegno e Storia dell'Arte	Ivan Valcerca	<i>Ivan Valcerca</i>
Educazione Fisica	Verena Tassinari	<i>Verena Tassinari</i>
Religione o Materia Alternativa	Antonio Ortenzio	<i>Antonio Ortenzio</i>
COORDINATORE	Susanna Tomassini	<i>Susanna Tomassini</i>

INDICE

1. Descrizione della Scuola	pag. 3
2. Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo della classe	pag. 5
4. Programmazione	pag. 5
5. Metodi e strumenti didattici	pag. 6
6. Verifiche e valutazione	pag. 8
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
8. Cittadinanza e Costituzione: attività, percorsi e progetti realizzati	pag. 10
9. Attività extracurricolari e interdisciplinari	pag. 10
Allegati	pag. 11
Contenuti disciplinari	pag. 11

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile utilizzando sia la metropolitana che il trasporto di superficie. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale eterogenea, consente lo scambio di esperienze fra gli studenti.

Il “Cavour” stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi. Il primo anno scolastico fu il 1923-24 e l’Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Per oltre un ventennio il “Cavour” è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia. La sede originaria era il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. Il primo dei due fabbricati, la palazzina A, è stato progettato a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini, attivo in quegli anni a Roma e autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli; si presenta con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, ed è dotato di Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo, la palazzina B, risale ai primi del ’900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta nell’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, e l’ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica. La biblioteca “Gioacchino Gesmundo” ospita un cospicuo patrimonio librario, in corso di digitalizzazione grazie a finanziamenti e collaborazioni con istituti universitari e istituzioni culturali della città di Roma. Tali materiali sono in corso di catalogazione e valorizzazione grazie al contributo di docenti e studenti.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa del Liceo si inserisce in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, e rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici. Inoltre, consente agli allievi di ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze necessarie a comprendere il progresso culturale, tecnologico e scientifico, e li prepara ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale per l’Offerta Formativa del Liceo “Cavour” organizza le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il

rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica nel Triennio. Materie che hanno subito avvicendamenti di docenti. Il simbolo * indica l'avvicendamento dei docenti rispetto all'anno scolastico precedente:

MATERIA	III	IV	V
Italiano	B. Pastore	G. Parlato	F. Cafiero
Latino	M.P. Tassone	M.P. Tassone	F. Cafiero
Inglese	L. Di Vito	L. Di Vito	L. Di Vito
Storia	S. Tomassini	S. Tomassini	S. Tomassini
Filosofia	S: Tomassini	S. Tomassini	S. Tomassini
Matematica	P. Di Nella	M. Carocci	B. Antonini
Fisica	P. Di Nella	M. Carocci	B. Antonini
Scienze	L. Giannelli	F. Lombardi	F. Iamundo
Disegno e Storia dell'Arte	A. Carlini	S. Di Guardo	I. Valcerca
Scienze Motorie	V. Tassinari	V. Tassinari	V. Tassinari
Religione o Materia Alternativa	A. Ortenzio	A. Ortenzio	A. Ortenzio

3. PROFILO DELLA CLASSE

Prospetto dell'evoluzione della classe:

	III	IV	V
Maschi	16	14	14
Femmine	9	9	9
Totale iscritti	25	23	23
Inserimenti		2	
Ritirati o trasferiti	2		
Promossi	21	23	
Non promossi	2		

La classe, eterogenea nella sua composizione per capacità e impegno, ha mostrato nel corso del triennio una crescita significativa. Umanamente unita e solidale, la classe ha dato prova di sapersi relazionare al suo interno e con i docenti in maniera pacata e fiduciosa e ciò certamente ha garantito un clima fattivo e collaborativo, che ha ben influenzato lo svolgimento dell'attività didattica. Le proposte, provenienti dalla scuola, sono sempre state ben accette e condivise.

Inoltre molti tra i componenti della classe hanno coltivato interessi extrascolastici di carattere sportivo o artistico, riuscendo bene a conciliarli con l'impegno nello studio.

Per quanto attiene al metodo di studio esso si è rivelato quasi sempre efficace, ma talvolta in alcuni casi ancora un po' scolastico. A fronte di qualche allievo/a che ha raggiunto progressivamente dei livelli di preparazione buoni o eccellenti, c'è poi un gruppo che si è attestato su risultati discreti/ sufficienti. In qualche caso permangono fragilità ed insicurezze in talune discipline.

4. PROGRAMMAZIONE

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

OBIETTIVI COGNITIVI

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Attenzione ed interesse:
ascoltare
prendere appunti
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze
partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:
organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti
essere in grado di autovalutarsi

OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

5. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x					
Latino	x	x					
Inglese	x	x	x				x
Storia	x	x					
Filosofia	x	x					
Matematica	x	x				x	
Fisica	x	x				x	
Scienze	x	x			x		
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x	x			
Scienze motorie	x	x	x	x	x	x	x
IRC	x	x	x	x	x	x	
Materia alternativa all'IRC							

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto

- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	x		x			
Latino	x		x			
Inglese	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x			
Filosofia	x		x			
Matematica	x	x	x		x	
Fisica	x	x	x		x	x
Scienze	x	x	x		x	
Disegno e Storia dell'Arte	x	x		x	x	
Scienze motorie				x		
IRC	x	x	x			
Materia alternativa all'IRC						

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	x	x		x		x
Latino	x	x		x		x
Inglese		x				x
Storia						x
Filosofia				x		x
Matematica		x		x		x
Fisica		x		x		x
Scienze		x		x	x	x
Disegno e Storia dell'Arte					x	x
Scienze motorie						
IRC	x	x				x
Materia alternativa all'IRC						

- A. Analisi del testo
- B. Scrittura espositiva argomentativa
- C. Prove strutturate
- D. Prove semistrutturate
- E. Problem solving
- F. Esposizione orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'*iter* personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Strategie didattiche, metodi compensativi e dispensativi per l'alunno con DSA:

Si allega separatamente il Pdp elaborato dal Cdc il giorno 8/11/2018, sottoscritto dalla famiglia e dall'alunno maggiorenne.

Si raccomanda di consentire all'allievo di poter usare il pc, fornito dalla scuola, per la scrittura nella prova d'esame di italiano e di proporgli del tempo aggiuntivo per entrambe le prove scritte, anche se nel corso dell'anno non ne ha mai usufruito. Dovrà inoltre essergli permesso di avere con sé durante la seconda prova scritta d'esame delle tabelle con formule di matematica e fisica, oltre alla calcolatrice grafica, consentita a tutti.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore.

Ciascun alunno ha completato le ore di formazioni richieste dalla normativa.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL). In allegato i quadri-orario, i nominativi dei partecipanti e le attività svolte nel terzo e nel quarto anno. Nel quinto anno non è stata svolta alcuna attività, avendo conseguito tutti i componenti della classe il totale di ore richieste nei due anni precedenti.

8. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE": ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

Progetto "Educazione alla salute e alla legalità" : 3 incontri tra gennaio e marzo 2019

Seminario di educazione civica: "I principi costituzionali": 2 incontri a febbraio ed aprile 2019 a cura del prof. Vari, docente di giurisprudenza presso l'Università Europea di Roma.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

Le attività svolte nel corso di questo anno scolastico sono state:

Ottobre 2018 Fiera di Roma "Maker Faire"

Novembre 2018 Fiera di Roma "Salone dello studente"

“ “ Università Roma Tre "Conferenza sul tempo"

Dicembre 2018 Teatro Argentina "Copenaghen" (solo alcuni alunni)

“ “ Visita alla chiesa di s. Carlo alle 4 Fontane

Gennaio 2019 Progetto "Educazione alla salute e alla legalità" (2 incontri nel mese)

Febbraio 2019 Seminario di educazione civica (1° incontro)

Viaggio d'istruzione a Lisbona (dal 24 al 28/02)

Marzo 2019 Progetto "Educazione alla salute e alla legalità" (3° incontro)

Aprile 2019 Incontro della DS con le classo quinte per delucidazioni sul nuovo esame di Stato

“ “ Seminario di educazione civica (2° incontro)

10. ALLEGATI

Quadro riepilogativo dell'attività per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Griglia di valutazione per la prova scritta di italiano.

Griglia di valutazione per la prova scritta di matematica e fisica

Programmi svolti nelle singole discipline

Relazioni individuali dei docenti della classe

CONTENUTI DISCIPLINARI

Pur nel rispetto delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e delle programmazioni dei diversi dipartimenti, le singole programmazioni disciplinari sono state adeguate alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, sono state elastiche e soggette a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo avesse richiesto. Nello specifico delle singole discipline, si rimanda alle programmazioni individuali.

CLASSE	COGNOME	NOME	Progetto 1	Progetto 2		Progetto 4	Progetto SPORT		NOME AZIENDA	ORE ASL 01/2015/2016	SIDI 2017 ORE ASL 04.2016/2017	ORE DA RECUPERARE IN SIDI 2018	ORE ASL 01/2016/2017	ORE ASL 01/2017/2018	Ore Mancanti alle 200 totali nei prossimi anni	ORE TOTALI TRIENNIO	ORE FINALI MANUTENUTE
				ore	ore		ore	ore									
4 A LUD14	MAGLIASTRO	ILAN	ROMA TRE, Dal Pianeta Terra allo Spazi	0	0	0	0	0	0	0	112	48	160	50	-10	200	210
4 A LUD11	PREGOLINO	LORENZO	ROMA TRE, Dal Pianeta Terra allo Spazi	50		0	0	0	0	0	112	0	160	85	-11	200	211
4 A LUD11	BELLACCIORIO	DYRIO	ROMA TRE, Dal Pianeta Terra allo Spazi	50		0	0	0	0	0	112	48	160	40	0	200	200
4 A LUD24	DE CARU	EDUARDO	ROMA TRE, SISMO-LAB	40	85	0	0	0	0	0	126	0	160	40	34	200	166
4 A LUD14	DE SANTIS	FRANCESCO	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	112	48	160	40	0	200	166
4 A LUD14	DILIGHERNIF	FERNYMIN	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	126	0	160	40	34	200	166
4 A LUD24	FORAVANTI	FATRICE	ROMA TRE, SISMO-LAB	40		0	0	0	0	0	112	48	160	40	0	200	200
4 A LUD24	GAUZZI	RICCARDO	ROMA TRE, SISMO-LAB	40		0	0	0	0	0	132	0	160	40	-3	200	172
4 A LUD24	GAUZZI	GIORGIA	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	132	0	160	40	28	200	172
4 A LUD14	IVANILLI	MARTINA	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	70	15	172	83	32	200	160
4 A LUD14	LEONARDI	TODDIASSO	ROMA TRE, Dal Pianeta Terra allo Spazi	40		0	0	0	0	0	132	0	160	50	18	200	182
4 A LUD24	LONGHARCIU	LUDOVICA	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	112	48	160	40	78	200	172
4 A LUD14	MARTELLI	PAOLO	ROMA TRE, SISMO-LAB	40		0	0	0	0	0	112	48	160	50	0	200	200
4 A LUD11	MENNELLA	GIUGIELMO	ROMA TRE, Dal Pianeta Terra allo Spazi	50		0	0	0	0	0	112	48	160	40	-10	200	210
4 A LUD14	MONTESI	LEONARDO	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	112	0	160	40	28	200	172
4 A LUD14	MONTESI	ERIK	ROMA TRE, SISMO-LAB	40		0	0	0	0	0	112	0	160	40	160	200	40
4 A LUD14	MOSECA	ALESSIA	ROMA TRE, Dal Pianeta Terra allo Spazi	50		0	0	0	0	0	112	-12	160	28	0	200	200
4 A LUD14	NICOTTINI	GRANLUCA	ROMA TRE, Dal Pianeta Terra allo Spazi	40		0	0	0	0	0	126	0	160	50	24	200	176
4 A LUD24	PASIERE	ANGELICA	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	132	0	172	40	28	200	172
4 A LUD14	PERSILLI	FRANCESCA	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	112	48	160	40	0	200	200
4 A LUD24	PERCETTI	GIULIA MARIA	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	112	48	160	40	28	200	172
4 A LUD24	SAVO	JACOPO	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	112	0	160	40	0	200	172
4 A LUD14	USINI	AFFREDO	BANCA DITTALIA	40		0	0	0	0	0	112	48	160	40	0	200	200

???????

ASD Roma Centro

ASD Roma Centro

ORE ASL 01/2015/2016	SIDI 2017 ORE ASL 04.2016/2017	ORE DA RECUPERARE IN SIDI 2018	ORE ASL 01/2016/2017	ORE ASL 01/2017/2018	Ore Mancanti alle 200 totali nei prossimi anni	ORE TOTALI TRIENNIO	ORE FINALI MANUTENUTE
0	112	48	160	50	-10	200	210
0	112	0	160	85	-11	200	211
0	112	48	160	40	0	200	200
0	126	0	160	40	34	200	166
0	112	48	160	40	0	200	166
0	132	0	160	40	28	200	172
0	70	15	172	83	32	200	160
0	132	0	160	50	18	200	182
0	112	48	160	40	78	200	172
0	112	48	160	50	0	200	200
0	112	48	160	40	-10	200	210
0	112	0	160	40	28	200	172
0	112	0	160	40	160	200	40
0	112	-12	160	28	0	200	200
0	126	0	160	50	24	200	176
0	132	0	172	40	28	200	172
0	112	48	160	40	0	200	200
0	112	48	160	40	28	200	172
0	112	48	160	40	0	200	200
0	112	0	160	40	28	200	172
0	112	48	160	40	0	200	200

Con la presente si provvede alla rendicontazione complessiva delle attività di Alternanza scuola-lavoro dei progetti attivati nell'a.s.2016/2017.

CLASSE 3A (a.s.2016/2017)

Progetti attivi:

- Sapienza, Lab2go, 86 ore complessive
- Myosotis, Museo civico di Zoologia, Valorizzare, tutelare e conoscere il patrimonio naturale, 74 ore complessive
- MIBACT, Polo Museale Lazio, Palazzo Venezia, Workshop simmetrie, 15 ore complessive
- SPES, Volontariato, 13 o 43 ore complessive
- Municipio I, Tutor in azione, 25 o 37 ore complessive

Segue dettaglio delle attività e la relativa rendicontazione oraria.

STUDENTE	MYOSOTIS - VEJO	LAB2GO		SPORT	ORE ASL a.s. SIDI 2016-2017	ORE ASL a.s. 2016-2017 da aggiornare su SIDI 2018	TOTALE ORE ASL a.s.2016-2017	ORE ASL da fare a.s.2017-2018	
		ore certificate	ore a scuola, inclusa sicurezza						presso Sapienza
De Caro	33	41	16	22	112	48	160	40	
Agliastro	33	41	16	22	112	48	160	40	
Arbolino	33	41	16	22	112	48	160	40	
Fioravanti	33	41	16	22	112	48	160	40	
Martorelli	33	41	16	22	112	48	160	40	
Mennella	33	41	16	22	112	48	160	40	
Mosca	33	41	16	22	112	48	160	40	
Persiani	33	41	16	22	60	172	0	172	28
Piermarini	33	41	16	22	112	48	160	40	
Proietti	33	41	16	22	112	48	160	40	
Ursini	33	41	16	22	112	48	160	40	
Zhu	0	0	8	12			160	40	
Bellacomo	33	41							
De Santis	33	41			126	0	126	74	
Diulgheroff	33	41			126	0	126	74	
Gauzzi	33	41			126	0	126	74	
Guiducci	33	41			132	0	132	68	
Leonardi	33	41			132	0	132	68	
Locuratolo	33	41			132	0	132	68	
Montesi	33	41			132	0	132	68	
Nerattini	33	41			132	0	132	68	
Paszek	33	41			126	0	126	74	
Savo	33	41			132	0	132	68	
Voinea	33	41			132	0	132	68	
ore dichiarate SIDI 2017	74		38						
ore da aggiornare SIDI 2018 (ore in	0		48						

Roma

Firma dei tutor (Carlini, Mancinelli, Giannelli)

Carlini *Mancinelli* *Giannelli*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-8	Insufficiente 9-11	Sufficiente 12	Discreto 13-15	Buono 16-18	Ottimo 19-20	Punti
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi articolati e precisi; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabile	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua tutti gli aspetti retorico-formali e ne spiega adeguatamente la funzione	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-8	Insufficiente 9-11	Sufficiente 12	Discreto 13-15	Buono 16-18	Ottimo 19-20	Punti
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata, coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi articolati e ben articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-8	Insufficiente 9-11	Sufficiente 12	Discreto 13-15	Buono 16-18	Ottimo 19-20	Punti.
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Presenza e articolazione dei riferimenti culturali	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi e originali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /20

L. S. «.....» - ESAME DI STATO 2019 –

COMMISSIONE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n. ____				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
≤ 8	1

VALUTAZIONE PROVA/20
--

Totale	
---------------	--

N.B.: La somma dei pesi – nell'ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4 (abbiamo ipotizzato 4 sottopunti del problema). Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, <u>pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.</u>	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle <u>necessarie leggi.</u>	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo <u>a risultati globalmente accettabili.</u>	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.